

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, PATRIMONIO CULTURALE, FORMAZIONE E SOCIETA' DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A1-SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/01, BANDITA CON D.R. n. 92 del 23/01/2018 (Rif. 1338)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 690/2018 del 12/04/2018 e composta da:

- Prof. Carocci Alessandro
- Prof. Vallerani Massimo
- Prof. Gamberini Andrea

si è riunita per la prima volta il giorno 13 maggio 2018 alle ore 09,30 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012. Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. Carocci Alessandro e le funzioni di segretario sono affidate al prof. Gamberini Andrea.

La Commissione prende atto che dal 12/04/2018, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 1172/1948, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al quarto grado con gli altri membri e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 e del D.R. n. 1762 del 02 agosto 2016 con il quale è stato emanato il regolamento per il reclutamento di ricercatori a contratto ai sensi della predetta legge.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 5 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.


Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la



pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- 1) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 2) l'eventuale dichiarazione del candidato, qualora presentata.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in dodici dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 20% e comunque in numero non inferiore a 6.

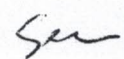
Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua inglese avverrà tramite colloquio, utilizzando come criteri di valutazione la chiarezza espositiva e la precisione del linguaggio scientifico nell'ambito della Storia Medievale.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

Criteri di valutazione dei titoli:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero:
 - attinenza/non attinenza al SSD: massimo punti 4
 - istituzione in cui è stato conseguito: massimo punti 4
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero
 - ruolo: massimo punti 4
 - rilevanza quantitativa: massimo punti 4
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri
 - ruolo: massimo punti 2
 - gruppo di ricerca: nazionale/internazionale massimo punti 2



d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

- ruolo: massimo punti 2
- tipologia: massimo punti 3

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: massimo punti 3

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: massimo punti 2

Criteri di valutazione delle pubblicazioni:

Dei 50 punti riservati alla valutazione della produzione scientifica:

- fino a un massimo di punti 3 (e complessivamente fino a un massimo di punti 36) per l'insieme delle pubblicazioni presentate, sono attribuiti per ciascuna pubblicazione, valutata secondo i criteri previsti dal bando:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare 11A/1 – Storia Medievale, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

- fino a un massimo di punti 14 sono attribuiti per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 10,30.

Roma li, 13 maggio 2018

LA COMMISSIONE

Presidente CAROCCI ALESSANDRO



Componente VALLERANI MASSIMO

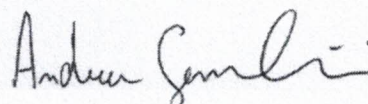
Segretario GAMBERINI ANDREA

Il sottoscritto Prof. Gamberini Andrea, segretario della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera b) presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" per il SETTORE CONCURSALE 11/A1-SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/01, bandita con D.R. n. 92 del 23/01/2018 (Rif. 1338), dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Data: 13 maggio 2018



Prof. Andrea Gamberini

Scansionare, e unire a copia di un documento di identità

Il sottoscritto Prof. Vallerani Massimo, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera b) presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" per il SETTORE CONCURSALE 11/A1-SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/01, bandita con D.R. n. 92 del 23/01/2018 (Rif. 1338),

dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.Lgs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

data 13/05/2018

Massimo Vallerani